

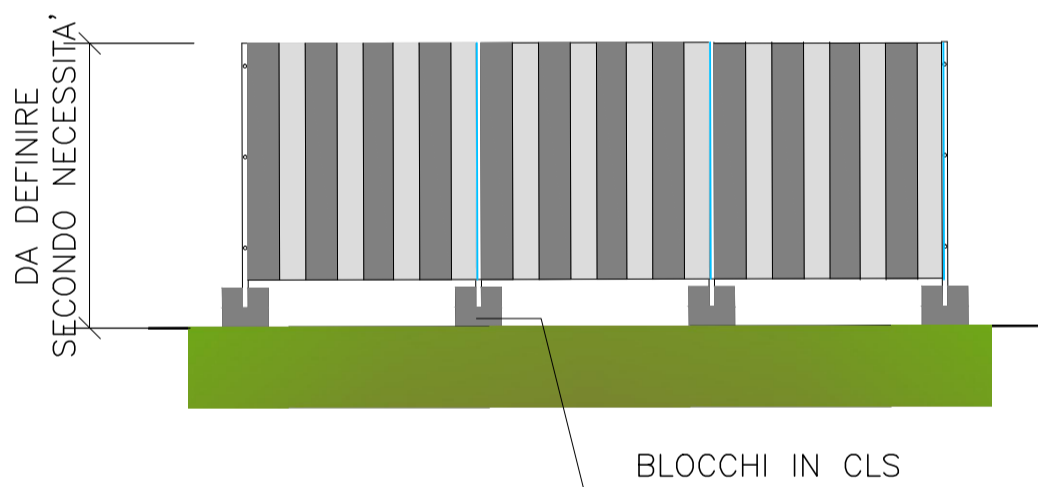
#### MISURE DI SICUREZZA PER LE FORNITURE A PIE' OPERA E SOLLAMENTI IN GENERALE

1. Precauzioni generali per il sollevamento:
  - Leggere i sollecimenti e le movimentazioni lentamente e senza brusche manovre in modo da evitare pericolosi ondeggiamenti del carico sospeso. Concludere il sollevamento con un operatore a terra, posto in posizione di sicurezza rispetto alle possibili traiettorie di caduta del carico sospeso.
  - Vietato effettuare sollevamenti e movimentazioni di di sopra di una opera in costruzione con manovre di lavoro.
  - Vietato appesire e/o stazionare al di sotto di carichi sospesi o nella loro traiettoria di movimentazione.
  - Le operazioni di sollevamento e movimentazione devono essere sospese in condizioni meteorologiche avverse e in tutte le situazioni di scarsa illuminazione e visibilità.
2. Caratteristiche delle aree di stoccaggio:
  - Le aree previste per lo stoccaggio dovranno avere almeno le seguenti caratteristiche:
    - a. Superficie piana, soffice e senza cedimenti localizzati che potrebbero generare smottamenti improvvisi agli stabilizzatori, mezzi di sopra e/o carichi sospesi.
    - b. Area lontana da interferenze aerea, tipo linee elettriche, che potrebbero essere colpite dal braccio gru.
    - c. Area estesa di percorsi alternativi di passaggio.
    - d. Materiale stoccato dovrà essere posizionato in modo ordinato e su apposti distanziali in legno.
    - e. Dovrà essere sempre presente una zona sicura per il passaggio pedonale.
  - 3. Arrivo del materiale e delle forniture in cantiere:
    - All'arrivo del carico, l'addetto incaricato, indicherà all'uffa della zona in cui dovrà fermare il proprio mezzo, possibilmente adiacente all'area di stoccaggio finale, in modo da non dover più muovere il carico, se non quando utilizzato nei lavori.
    - Sicilia: Al momento della consegna, l'area occupata sarà interdetta al transito di mezzi e personale non addetto alla fase specifica.
    - La manovra dovrà sempre essere condotta da un operatore a terra, che guiderà l'addetto posizionandolo comunque in una zona non interferente, tenendo in vista almeno degli specchi retrovisivi.
    - 4. Verifica da parte dell'uffa (responsabile):
      - L'uffa, una volta fermato il proprio mezzo di trasporto, dovrà scendere dalla cabina indossando un indumento ad alta visibilità, almeno di classe 2 (tipo gilet arancione o giallo) e delle scarpe antiscivolo.
      - L'uffa dovrà verificare la stabilità del proprio carico e procedere, successivamente, a liberarlo da cinghie o altri legamenti.
      - Durante la fase di verifica nessun lavoratore, che non sia dipendente della ditta incaricata del trasporto, dovrà interferire con le verifiche di idoneità del mezzo di trasporto e/o del suo carico.
      - Al termine della verifica, l'uffa, dovrà predisporre il marchio allo scarico del materiale (se, essendo le sponde, tirando il lato, abbassando le parate, ecc.).
    - 5. Una volta predisposto il marchio, l'uffa dovrà rientrare nella propria cabina (luogo sicuro) o dove previsto dalle procedure di sicurezza della propria società, purché non interferente con le operazioni di sollevamento del carico.
    - 6. Modalità di scaricamento del materiale:
      - L'addetto incaricato, una volta che l'uffa si sarà posizionato in una zona sicura, dovrà disporre lo scaricamento del materiale. Questa operazione verrà eseguita da un operatore del mezzo di sollevamento e da un assistente a terra.
      - In base alla tipologia di materiale potrà essere prevista l'utilizzo di diverse modalità di imbrico del carico.
      - Sollecimenti di elementi prefabbricati di elementi prefabbricati dovranno essere valutati rispettando quanto previsto dal produttore e riportato nel manuale di sollevamento e posa dell'elemento; si utilizzeranno quindi gli appositi punti previsti e certificati di sollevamento (ad es. tracce metalliche).
      - Sollecimenti di elementi senza punti di aggancio certificati: ad esempio fasci di fieno, tubi in ferro, etc. in VTR, ecc., i quali dovranno essere movimentati mediante la realizzazione di un nodo scorsoio, come definito dalle norme tecniche UNI EN 818-4/2006, il quale permetterà di sollevare materiale in fasci stabili facendo passare i bracci delle braccia attraverso o sotto il carico e l'estremità inferiore verrà agganciata all'anello o anello sullo scudo.

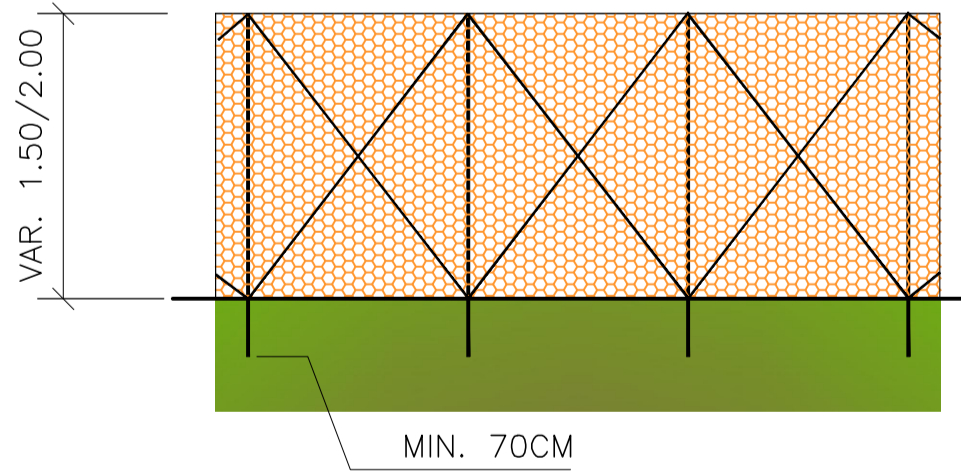
**Note bene**  
 I rischi di ferro delle ferriere (es. legature delle armature) e le fasce metalliche d'imbolaggio (es. imballaggio dei tubi metallici), non sono elementi di aggancio certificati di sollevamento, pertanto, non potranno essere utilizzati per calare i ganzi.

**Precauzioni specifiche per materiali di lunghezza variabile**  
 Quanto sopra dovrà essere applicato per tutti i carichi costituiti da elementi lunghi e più o meno rigidi, che non presentano punti di aggancio di tipo prefabbricato e/o previsti dal produttore (Es. fieno, armature e barre di ferro).  
 Al fine di permettere una migliore gestione dei fasci sono consentiti il sollevamento dello stesso utilizzando il filo di ferro, di cui sopra, per permettere ai lavoratori di intervenire, tra un elemento e l'altro, due o più metri di legno.  
 Tale operazione sarà consentita per un sollevamento di massimo 40 t/m e per il tipo motivo di intervento tra gli elementi del carico un elemento che permetta una migliore legatura del fascio di materiale.  
 Vale il pericolo di un possibile cedimento della legatura, laddove, anche durante tale lavorazione, dovrà aver cura di lasciare il ganzi con la catena oltre il fascio, da sotto, in modo da recuperare il ganzi passando da sopra il fascio di materiale, chiudendo la legatura a strascico.

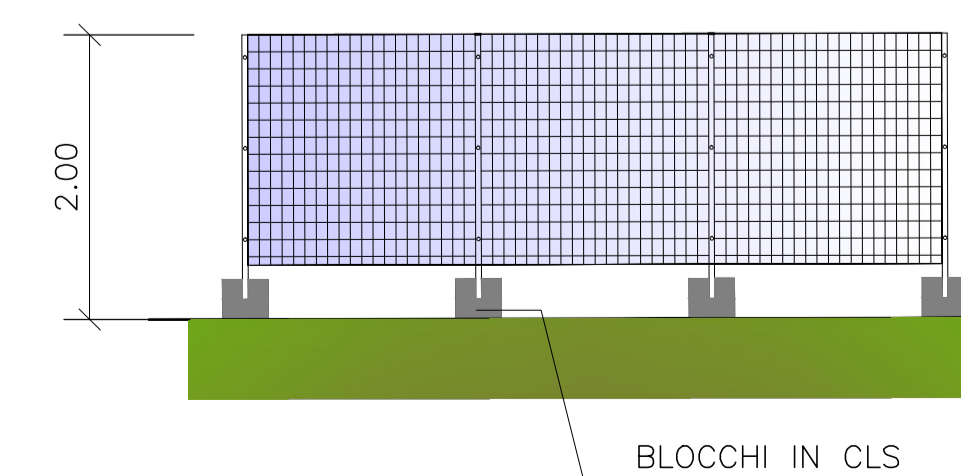
### DELIMITAZIONE TIPO A:



### RECINZIONE TIPO B: CON RETE IN PLASTICA ROSSA



### RECINZIONE TIPO C: PANNELLI METALLICI



BLOCCHI IN CLS

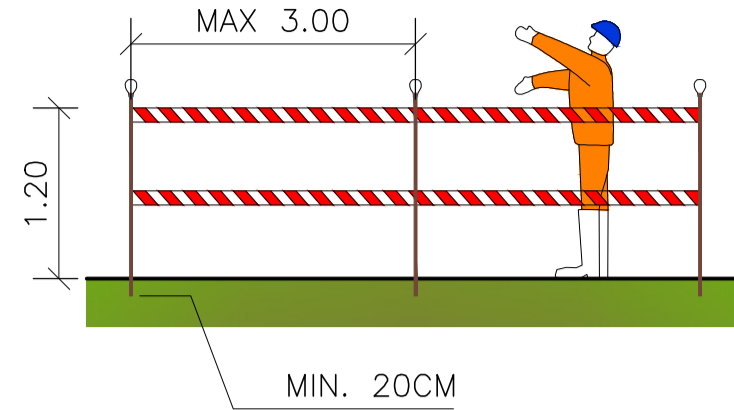
### DESCRIZIONE

Delimitazione di aree mediante barriere fonoassorbenti di tipo modulare amovibili fissate a terra su basi prefabbricate in calcestruzzo.

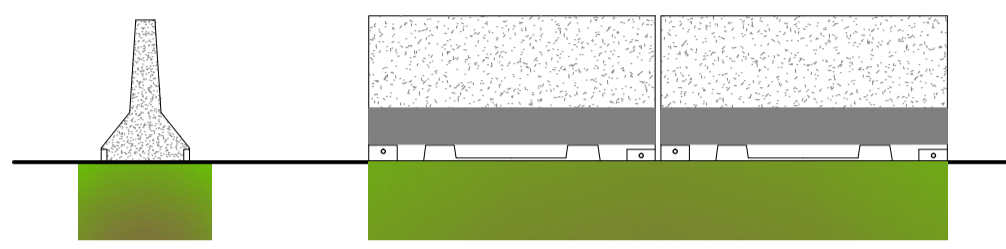
Recinzione perimetrale di protezione in rete estrusa in polietilene di vari colori a maglia ovoidale, modificata secondo le esigenze del cantiere, non facilmente scavalcabile e di altezza non inferiore a m 1,50 e comunque rispondente alle indicazioni contenute nel regolamento edilizio comunale, fornita e posta in opera. Sono compresi: il tondo di ferro, del diametro minimo di mm 26, di sostegno posto ad interasse massimo di m 1,50; l'infissione nel terreno, per almeno cm 70,00, del tondo di ferro; le tre legature per ogni tondo di ferro; fune tessile o comunque non conduttiva posta alla base, in mezzeria ed in sommità dei tondi di ferro, passato sulle maglie della rete al fine di garantirne, nel tempo, la stabilità e la funzione.

Recinzione provvisoria modulare da cantiere, costituita da pannelli metallici di rete elettrosaldata fissati a terra su basi prefabbricate in calcestruzzo.

### DELIMITAZIONE AREE DI LAVORO: NASTRO BICOLORE



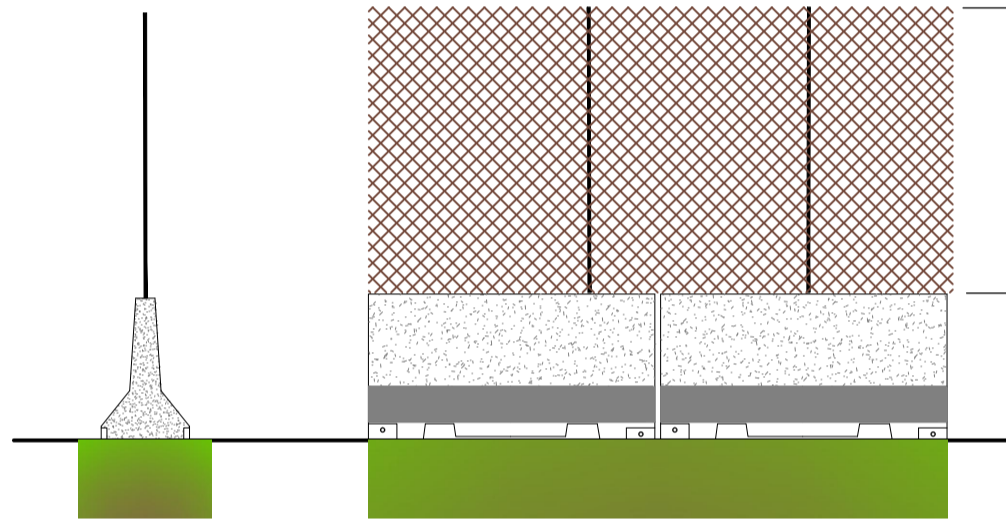
### NEW JERSEY IN CLS



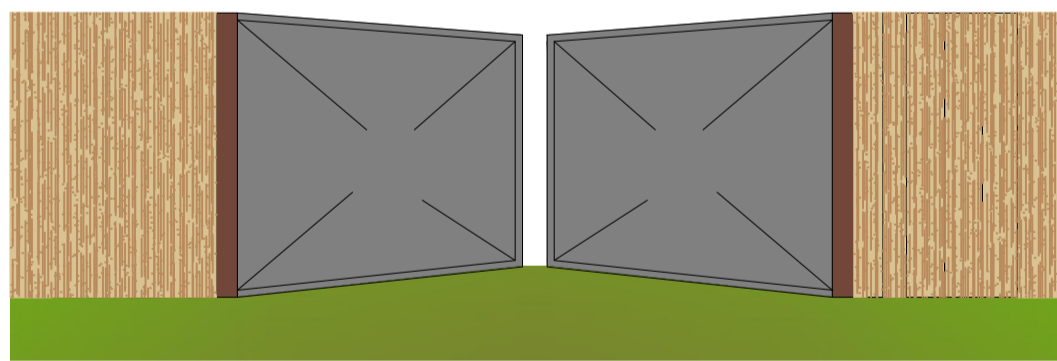
### NEW JERSEY IN PLASTICA



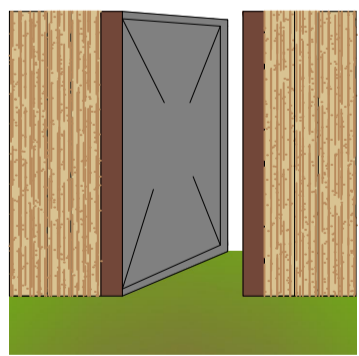
### NEW JERSEY IN CLS CON SOVRASTANTE RETE METALLICA



### CANCELLI CANTIERE



### CANCELLI PEDONALE



### DESCRIZIONE

Cancello in pannelli di lamiera zincata ondulata per recinzione cantiere costituito da adeguata cornice e rinforzi, fornito e posto in opera. Sono compresi: la collocazione in opera delle colonne in ferro costituite da profilati delle dimensioni di mm 150 x 150, opportunamente verniciati; le ante opportunamente assemblate in cornici perimetrali e rinforzi costituiti da diagonali realizzate con profilati da mm 50 x 50 opportunamente verniciati; le opere da fabbro e le ferramenta necessarie; il sistema di fermo delle ante sia in posizione di massima apertura che di chiusura.

Nastro segnaletico per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc. di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Sono compresi: la fornitura degli spezzi di ferro, ad interesse massimo di 3 metri, dell'altezza di cm 120 di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno a cui ancorare il nastro.

Delimitazione provvisoria per la protezione di zone di lavoro in cantieri stradali realizzata mediante barriere prefabbricate tipo New-Jersey, in calcestruzzo armato

Canalizzazione del traffico e/o separazione di carreggiate, nel caso di cantieri stradali, realizzate mediante barriere in polietilene tipo New-Jersey, dotate di tappi di introduzione ed evacuazione, da riempire con acqua o sabbia per un peso, riferito a elementi di 1 m, di circa 8 kg a vuoto e di circa 100 kg nel caso di zavorra costituita da acqua: costo di utilizzo del materiale per un mese, allestimento in opera e successiva rimozione con l'ausilio di mezzi meccanici

Delimitazione provvisoria per la protezione di zone di lavoro in cantieri stradali realizzata mediante barriere prefabbricate tipo New-Jersey, realizzate con calcestruzzo armato, integrata con sovrastante recinzione in rete metallica, maglia 50 x 50 mm, in filo di ferro zincato, diametro 2 mm, di altezza 2 m ancorata a pali di sostegno in profilato metallico a T, sezione 50 mm.

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE GESTIONE COMESSE  
 FIELD OPERATIONS SICUREZZA E MESSA IN SERVIZIO

PROGETTO DEFINITIVO

IL RESPONSABILE DEI LAVORI  
 (ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Incarico con lettera RFI-DIN-DIS-CT/00111P2019/000489 del 04.12.19

Ing. Salvatore Vanadia  
 DATA: Luglio 2020  
 FIRMA: [Firma]

COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE  
 in materia di sicurezza (ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Incarico con lettera AGCS-CPM-0066648-19.10 del 09.12.19

PI Sergio Luci  
 DATA: Luglio 2020  
 FIRMA: [Firma]

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO  
 NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA

Tratta Lercara Diramazione-Caltainissetta Xirbi - Lotto funzionale 3

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Tipologia recinzioni e delimitazioni

SCALA:

VARIE

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

RS3T 30 D 72 PU SZ0002 025 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Definitiva	[Firma]	LUGLIO 2020	[Firma]	LUGLIO 2020	[Firma]	LUGLIO 2020	FORESTA LUGLIO 2020

File: RS3T30D72PUSZ0002025A.DWG

n. Elab.: 72\_26